



Comunità Alto Garda e Ledro
Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N.63

di data 03/07/2026

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 7 NOVEMBRE 2005 N. 15 - ARTICOLO 1, COMMA 3, LETTERA D). ARTICOLO 38 DEL D.P.P. N. 17-75/LEG DD. 12.12.2011 E. S.M. ED I.. APPROVAZIONE GRADUATORIE AI FINI DELLA LOCAZIONE DI N. 16 ALLOGGI A CANONE MODERATO DI PROPRIETÀ DI FININT SGR SITI NEL COMUNE DI ARCO.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **Luglio** alle ore **11.15**, il Presidente Giuliano Marocchi, nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 9 di data 07.07.2025 ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Michela Donatini.

OGGETTO: LEGGE PROVINCIALE 7 NOVEMBRE 2005 N. 15 - ARTICOLO 1, COMMA 3, LETTERA D). ARTICOLO 38 DEL D.P.P. N. 17-75/LEG DD. 12.12.2011 E. S.M. ED I.. APPROVAZIONE GRADUATORIE AI FINI DELLA LOCAZIONE DI N. 16 ALLOGGI A CANONE MODERATO DI PROPRIETÀ DI FININT SGR SITI NEL COMUNE DI ARCO.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio arch. Gianfranco Zolin, sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Tenuto conto che lo stesso è stato già condiviso con l'Assessore con delega all'Edilizia abitativa pubblica sig.ra Vicari Letizia che ne condivide proposta e contenuti.

Premesso che:

- la legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15, recante "Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)", di seguito indicata semplicemente legge provinciale, detta in ordine alla politica provinciale della casa in favore dei nuclei familiari con condizione economico-patrimoniale insufficiente per acquistare, risanare o ristrutturare con i soli mezzi propri la prima abitazione;

- con decreto del Presidente della Provincia n. 17-75/Leg. di data 12 dicembre 2011, come da ultimo modificato con decreto n. 43 di data 15 settembre 2025, è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge provinciale, di seguito indicato come regolamento;

- l'articolo 1, comma 3, lettera d) dalla legge provinciale stabilisce che le finalità della medesima sono perseguite, fra l'altro, attraverso la messa a disposizione dei nuclei familiari con condizione economico-patrimoniale compresa tra una soglia minima e una soglia massima stabilite sulla base di criteri disciplinati dal regolamento di esecuzione, di alloggi dell'ITEA S.p.A., di imprese convenzionate o dei soggetti previsti dall'articolo 4, commi 5 bis, 5 ter e 5 ter 1, e dall'articolo 4 bis, comunque in loro disponibilità, senza alcun ulteriore intervento pubblico a favore di questi nuclei salvo quanto previsto dalla disciplina provinciale in materia di edilizia agevolata; i rapporti tra gli enti locali e i soggetti previsti da questa lettera sono regolati da apposite convenzioni;

- l'articolo 4 bis della legge provinciale dispone inoltre, che "la Provincia, anche per il tramite delle società da essa controllate, promuove il progetto per la costituzione di uno o più fondi comuni di investimento immobiliare chiusi quali strumenti per concorrere all'attuazione della politica provinciale della casa mediante la realizzazione di alloggi da destinare alle finalità indicate nell'art. 1";

- la Giunta provinciale, in attuazione del predetto art. 4-bis della legge provinciale, con deliberazione n. 400 del 2 marzo 2012 come da ultima modificata con delibera n. 1741 di data 25.10.2021, ha deliberato la promozione del "Progetto per la costituzione del Fondo Housing Sociale Trentino", la cui gestione è stata affidata al raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra "Finint" SGR, in qualità di capogruppo e mandataria, e PensPlan Invest SGR S.p.A. ("PensPlan SGR"), in qualità di mandante.

Tenuto conto che:

- in data 25.03.2024 – repertorio atti privati n. 429 - è stata sottoscritta tra la Comunità dell'Alto Garda e Ledro e "Finint" SGR la nuova convenzione, in sostituzione della precedente sottoscritta nel 2016, finalizzata a regolare i reciproci rapporti rispetto alla locazione di alloggi a canone moderato facenti parte del Fondo Housing Sociale Trentino localizzati sul territorio dell'Alto Garda e Ledro;
- con nota di data 19.01.2026 ns. prot. n. 723 di data 21.01.2026, acquisita agli atti, "Finint" SGR ha comunicato, tra l'altro, la disponibilità di n. 16 alloggi a canone moderato, ubicati ad Arco in viale Rovereto n. 57 di proprietà del Fondo;
- l'art. 36 del regolamento - così come da ultimo modificato con decreto n. 43 di data 15 settembre 2025 - stabilisce che "... omissis... con apposito bando gli enti locali descrivono gli alloggi disponibili, appartenenti ad un unico immobile o complesso immobiliare, indicano le modalità e i termini per la presentazione delle domande di locazione da parte dei nuclei familiari di cui all'art. 1, comma 3, lettera d), della legge provinciale...omissis. Il bando è pubblicato all'albo dell'ente locale e ne è data adeguata pubblicità anche a mezzo stampa".

Con Decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 30 del 03.04.2026 è stato quindi approvato il bando per la locazione degli alloggi di cui sopra, redatto in conformità alle nuove disposizioni regolamentari.

Considerato che:

- il decreto di cui al punto precedente stabiliva tra l'altro:
 1. i termini entro i quali presentare le domande;
 2. i requisiti per l'accesso;
 3. la localizzazione e la consistenza degli alloggi disponibili nonché i corrispondenti canoni di locazione ed accessori;
 4. le modalità per la formazione delle graduatorie, distinte tra richiedenti comunitari ed extracomunitari, ulteriormente suddivise tra locazione a canone moderato e locazione a canone moderato con facoltà di riscatto;
 5. le modalità per la locazione degli alloggi e i relativi aspetti contrattuali;
- entro i termini stabiliti dal bando, e precisamente dal 07 aprile al 07 maggio 2026, è stata effettuata la raccolta delle domande.
- sulla base delle dichiarazioni rese dai richiedenti è stata accertata la presenza dei requisiti e delle condizioni prescritte per l'accesso al beneficio con riferimento alle domande pervenute, così suddivise:
 - n. 92 domande di alloggio a canone moderato con facoltà del riscatto di soggetti appartenenti alla categoria "Comunitari";
 - n. 10 domande di alloggio a canone moderato con facoltà del riscatto di soggetti appartenente alla categoria "Extracomunitari";
 - n. 78 domande di alloggio a canone moderato di soggetti appartenenti alla categoria "Comunitari";
 - n. 3 domande di alloggio a canone moderato di soggetti appartenente alla categoria "Extracomunitari";
- ai suddetti soggetti è stato attribuito il punteggio secondo le modalità stabilite nel bando più sopra citato e agli atti risulta verificabile il calcolo del punteggio nel dettaglio;
- le quattro graduatorie conseguentemente formate, con indicato il punteggio sintetico attribuito a ciascuna domanda identificata con il numero di protocollo assegnato e con il numero e data della ricevuta rilasciata al momento della presentazione della domanda, sono riportate rispettivamente negli allegati "A" - "B" - "C" e "D", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Tenuto conto che a seguito delle verifiche effettuate sulle domande presentate si ritengono non ammissibili nelle graduatorie n. 1 domanda di alloggi a canone moderato

con facoltà di riscatto e n. 1 domanda di alloggi a canone moderato presentate da cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea.

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'approvazione delle graduatorie delle domande raccolte nel periodo dal 07 aprile al 07 maggio 2026 per alloggi a canone moderato comprendenti complessivamente n. 168 domande di cittadini italiani o appartenenti all'Unione europea e n. 13 domande di cittadini extracomunitari e nel contempo all'esclusione di n. 2 domande come sopra meglio specificato.

Udita la relazione di cui sopra e visto quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, lettera d) della Legge Provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e dall'articolo 38 bis del D.P.P. n. 17-75/Leg dd. 12.12.2011 in ordine alla formulazione delle graduatorie delle domande di alloggi a canone moderato.

Considerato che vengono formulate distinte graduatorie per cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea e, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 della Legge 13/90, per cittadini stranieri extracomunitari.

Ritenuto ora necessario provvedere:

- a dichiarare non ammissibile per le motivazioni dettagliatamente specificate per ciascun richiedente nell'allegato E), n. 1 domanda di alloggi a canone moderato con facoltà di riscatto presentate da cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea;
- a dichiarare non ammissibile per le motivazioni dettagliatamente specificate per ciascun richiedente nell'allegato F), n. 1 domanda di alloggi a canone moderato presentate da cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea;
- ad approvare la graduatoria delle domande di alloggi a canone moderato con facoltà di riscatto presentate nel periodo dal 07 aprile al 07 maggio 2026 da parte di cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea di cui all'allegato A) comprendente n. 91 richieste ritenute idonee;
- ad approvare la graduatoria delle domande di alloggi a canone moderato con facoltà di riscatto presentate nel periodo dal 07 aprile al 07 maggio 2026 da parte di cittadini stranieri extracomunitari, di cui all'allegato B) comprendente n. 10 richieste ritenute idonee;
- ad approvare la graduatoria delle domande di alloggi a canone moderato presentate nel periodo dal 07 aprile al 07 maggio 2026 da parte di cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea di cui all'allegato C) comprendente n. 77 richieste ritenute idonee;
- ad approvare la graduatoria delle domande di alloggi a canone moderato presentate nel periodo dal 07 aprile al 07 maggio 2026 da parte di cittadini stranieri extracomunitari, di cui all'allegato D) comprendente n. 3 richieste ritenute idonee.

Vista la Legge Provinciale 07.11.2005 n. 15 e s.m.i. concernente la disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa pubblica ed il Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica approvato con D.P.P. n. 17-75/Leg dd. 12.12.2011 e s.m.i..

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente provvedimento immediatamente eseguibile, per dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari.

Richiamate a tutti gli effetti:

la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in

materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;

la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 9 di data 07.07.2025, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Tenno Sig. Giuliano Marocchi, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di provvedimento è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Segretario Reggente, dando atto che non si rende necessario acquisire quello di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili.

Visti:

la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige";

la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;

il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;

il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;

il Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 34 di data 16.12.2025;

il Bilancio di Previsione 2026 - 2028 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 di data 16.12.2025;

il Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028 approvato con Decreto del Presidente n. 1 di data 16.01.2026 e ss.mm.;

lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;

la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino»;

la Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022,

DECRETA

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di dichiarare non ammissibile per le motivazioni dettagliatamente specificatamente nell'allegato E) n. 1 domanda di alloggi a canone moderato con facoltà di riscatto presentate da cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea;
2. di dichiarare non ammissibili per le motivazioni dettagliatamente specificatamente nell'allegato F) n. 1 domanda di alloggi a canone moderato presentate da cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea;
3. di approvare conseguentemente la graduatoria delle domande di alloggi a canone moderato con facoltà di riscatto relativa alle domande raccolte dal 07 aprile al 07 maggio 2026 presentate da cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea - di cui all'allegato A) comprendente n. 91 richieste ritenute idonee, identificate con il numero di protocollo assegnato e con il numero e data della ricevuta rilasciata al momento della presentazione della domanda;
4. di approvare la graduatoria delle domande di alloggi a canone moderato con facoltà di riscatto relativa alle domande raccolte dal 07 aprile al 07 maggio 2026 presentate da cittadini stranieri extracomunitari - di cui all'allegato B) comprendente n. 10 richieste ritenute idonee, identificate con il numero di protocollo assegnato e con il numero e data della ricevuta rilasciata al momento della presentazione della domanda;
5. di approvare la graduatoria delle domande di alloggi a canone moderato relativa alle domande raccolte dal 07 aprile al 07 maggio 2026 presentate da cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea - di cui all'allegato C) comprendente n. 77 richieste ritenute idonee, identificate con il numero di protocollo assegnato e con il numero e data della ricevuta rilasciata al momento della presentazione della domanda;
6. di approvare la graduatoria delle domande di alloggi a canone moderato relativa alle domande raccolte dal 07 aprile al 07 maggio 2026 presentate da cittadini stranieri extracomunitari - di cui all'allegato D) comprendente n. 3 richieste ritenute idonee, identificate con il numero di protocollo assegnato e con il numero e data della ricevuta rilasciata al momento della presentazione della domanda;
7. di dare atto che gli allegati A) - B) - C) - D) - E) ed F) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di comunicare le esclusioni di cui agli allagati E) ed F);
9. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
10. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
11. di stabilire che le graduatorie saranno pubblicate all'albo cartaceo della Comunità dell'Alto Garda e Ledro, sull'albo telematico e che sarà dato avviso della loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
12. di dare atto che le presenti graduatorie, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005, produrranno effetto dal giorno successivo alla pubblicazione ed avranno validità due anni dalla data medesima;
13. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese/entrate a carico del bilancio della Comunità;
14. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

ZG/tm

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giuliano Marocchi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Michela Donatini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Marocchi Giuliano in data 03/07/2026
Donatini Michela in data 03/07/2026